

Terme, vertice della discordia convocato da Titti Bufardeci

f.c.) - Questa mattina, alle 9.30, il sindaco Mario Turturici sarà a Palermo per incontrare l'assessore regionale al Turismo, Bufardeci, per affrontare la questione delle terme. Alla riunione parteciperà anche il parlamentare Giuseppe Marinello (Pdl) e il Cda della Terme di Sciacca Spa. Una convocazione che ha suscitato le ire dei sindacati che si sono sentiti esclusi, specie dopo varie richieste di essere convocati e andati disattesi. Ma risentiti sono anche diversi deputati del territorio esclusi, o non convocati a dir si voglia,

da una istituzione regionale con all'ordine del giorno un argomento che «non può essere ristretto a pochi amici».

E se da un lato la Cils, Cgil e Uil bollano l'iniziativa del sindaco come una riunione che sa di «consorteria», scrivono in un comunicato, dall'altro arriva la replica del sindaco Mario Turturici che non accetta i «toni offensivi nel confronto con le istituzioni locali».

Turturici si dice «dispiaciuto» dalle dichiarazioni dei sindacati e precisa che «la riunione ha un taglio istituzionale. Il tono usato è

un'offesa sia per le istituzioni locali che per un parlamentare della Repubblica impegnato a risolvere i problemi della città».

Intanto, nella riunione di martedì sera indetta dalle associazioni culturali, dalla Cisl e dalla Cisl, si è arrivati alla determinazione di «un'autoconvocazione nella giornata di giovedì» (oggi per chi legge). «Ci piaceremo davanti l'assessorato e non andremo via fino a quando l'assessore Bufardeci non ci riceverà», spiega Alberto Sabella, segretario provinciale della Cisl.